COMMISSIONE DEGLI ESPERTI PER GLI STUDI DI SETTORE

RIUNIONE DEL 25 FEBBRAIO 2015

MODIFICHE AGLI STUDI DI SETTORE APPLICABILI AL P.I. 2014

1. PREMESSA

In data 25 febbraio 2015, presso la sede della SOSE, in Roma, si è riunita la Commissione degli esperti per gli Studi di settore, istituita ai sensi dell'articolo 10, comma 7 della legge 8 maggio 1998, n. 146, con il compito di esprimere un parere in merito agli aggiornamenti delle territorialità da utilizzare nell'applicazione degli studi di settore a partire dal periodo d'imposta 2014.

2. SVOLGIMENTO DEI LAVORI

In apertura di riunione, il Presidente dott. BRUNELLO, dopo aver ringraziato i presenti, ha evidenziato che alcuni referenti della Commissione hanno manifestato anticipatamente il loro parere positivo in merito all'aggiornamento delle territorialità, come Claudio Carpentieri per CNA, e Beniamino Pisano per CASARTIGIANI.

Successivamente il dott. Brunello ha sintetizzato le modifiche che sono state effettuate e i motivi che le hanno generate. In particolare, ha rappresentato che le modifiche sono riconducibili a tre principali variazioni:

- la fusione di alcuni comuni. Tali fusioni che tendono ad interessare comuni con meno di 3-4 mila abitanti, possono avere forte ripercussione soprattutto per il settore del commercio e per le aree gravitazionali, come turismo, canoni di affitto, ecc.;
- 2. l'apertura di nuovi outlet, che influenza necessariamente il territorio interessato in quanto genera una *turbativa* per i negozi preesistenti;
- 3. la modifica dei circondari degli uffici giudiziari per quanto riguarda lo studio WK04U degli avvocati.

Fatta questa premessa il Presidente ha lasciato la parola al dott. Massimo Varriale dell'Agenzia delle Entrate, il quale, dopo aver rappresentato che la metodologia utilizzata per elaborare le modifiche alla territorialità è quella utilizzata in analoghi casi precedenti, ha ricordato che anche la sola modifica della territorialità, che può sembrare una cosa ovvia e di poco conto, richiede necessariamente un parere della Commissione Esperti, in quanto da adottare con decreto ministeriale da pubblicare in G.U. entro il 31 marzo.

Il dott. Brunello, riprendendo la parola, ha chiesto ai partecipanti se ci sono interventi sull'argomento della riunione o se l'ordine del giorno della riunione può essere messo in votazione.

I referenti dell' ANACI - Ass. Naz. Ammin. Condominiali e Immob. e dell'ANAIP - Ass. Naz. Amministratori Immobiliari Profess., hanno prospettato di astenersi dalla votazione affermando che in sede di riunione per la presentazione del prototipo dello studio di settore WK16U era stato chiesto un successivo incontro, poi non avvenuto, per analizzare le problematiche specifiche della territorialità utilizzata nello studio WK16U.

È intervenuto successivamente il dott. Massimo Varriale evidenziando che la riunione ha per oggetto un ordine del giorno diverso da quello richiamato dai rappresentanti degli Amministratori di condominio, in quanto le modifiche della territorialità in discussione riguardano in generale tutti gli studi di settore e sono afferenti i tre punti sopra riportati.

In merito, il dott. Varriale ha anche rappresentato che già è stato effettuato un incontro con i rappresentanti delle organizzazioni degli Amministratori di condominio per analizzare gli effetti dell'analisi della territorialità sulla coerenza economica e che, comunque, l'Agenzia è sempre disposta a prevederne altri.

Dopo tali precisazioni, si è proceduto alle operazioni di voto che si sono concluse con l'approvazione all'unanimità dei presenti dell'argomento all'ordine del giorno.

4. CONCLUSIONI

Il Presidente, nel ringraziare tutti gli intervenuti alla riunione, ha anticipato che la riunione per la presentazione dei correttivi crisi, da applicarsi agli studi per il 2014, verrà effettuata in aprile, nella settimana dopo Pasqua. Il rinvio di tale riunione, inizialmente prevista per marzo, è conseguenza, ha chiarito il dott. Brunello, dal fatto che per la costruzione di tali correttivi è stata utilizzata una nuova metodologia, che ha richiesto una più lunga e attenta fase di analisi.